



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

**SELEZIONE PUBBLICA A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – SETTORE CONCORSUALE 13/A2 POLITICA ECONOMICA – S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA BANDITO CON DECRETO RETTORALE PROT. N. 0002013 DEL 10/01/2020 – REP. N. 40/2020**

## VERBALE N. 1

### DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giorno 6 marzo 2020 alle ore 9.00, si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale Prot. n. 0002013 del 10/01/2020 – Rep. n. 40/2020, per la selezione di cui al presente titolo nelle persone di:

Prof.ssa **Eliana Baici**, Professoressa di Prima Fascia presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale,  
Prof. **Michele Raitano**, Professore di Seconda Fascia presso la Sapienza Università di Roma,  
Dott.ssa **Carmen Aina**, Ricercatrice a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale,

per definire i criteri di valutazione, avvalendosi di Skype come strumento telematico di lavoro collegiale.

Ciascun commissario dichiara di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso (art. 5 comma 2 D.Lgs. 7/5/1948 n. 1172) incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76 e che non sussistono le cause di incompatibilità e conflitto di interessi così come previsto dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Dichiara altresì di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190).

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Eliana Baici e del Segretario nella persona della Dott.ssa Carmen Aina.

Prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di selezione (L. 240/2010, Regolamento di Ateneo e D.M. n. 243 del 25/5/2011) e in particolare il bando di selezione.

La commissione prende atto che, come da comunicazione dell'Ufficio, il numero dei candidati che ha presentato istanza di partecipazione, è superiore a 6 e che quindi, ai sensi della vigente normativa, i candidati ammessi al colloquio dovranno essere individuati a seguito della valutazione preliminare. La Commissione stabilisce che procederà con i seguenti passaggi:

- valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica per l'individuazione dei candidati comparativamente più meritevoli, nella percentuale indicata all'art. 9 del bando e comunque in numero non inferiore a 6 (sei), da ammettere alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
- analisi della documentazione presentata da ciascun candidato ammesso;

- discussione pubblica con i candidati dei titoli e delle pubblicazioni e contestuale accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno partecipato alla discussione, sulla base dei quali verrà individuato, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo;
- redazione, ove possibile, di una graduatoria di merito dei candidati, nel numero massimo di tre, che hanno ottenuto i punteggi più elevati sui titoli, le pubblicazioni ed il curriculum.

Ai fini della valutazione preliminare, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25/5/11 art. 2 VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM e secondo gli ulteriori profili di qualificazione scientifica e didattica previsti dal bando, la Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25/5/2011 art. 3 VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA e secondo gli ulteriori profili di qualificazione scientifica previsti dal bando, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato all'art. 1 del bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, come previsto dalle consolidate prassi scientifiche del settore. Per gli articoli su rivista, la commissione, nel valutare la rilevanza scientifica della collocazione editoriale, potrà avvalersi di indicatori bibliometrici, quali quelli utilizzati dal GEV dell'area 13 nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 promossa dall'ANVUR.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale del candidato verrà determinato anche con riferimento alle caratteristiche della produzione scientifica complessiva del candidato stesso.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione procede dunque, tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25/05/2011 e secondo gli ulteriori profili di qualificazione scientifica e didattica previsti dal bando, a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato, e stabilisce un **punteggio massimo**, determinato in **punti 100**, da ripartire così come segue: **40 punti riservati ai titoli, 50 riservati alle pubblicazioni e 10 punti riservati alla consistenza complessiva della produzione scientifica** e nello specifico così come segue:

<b>1) <u>TITOLI:</u></b>	<b>MAX PUNTI 40</b>
a) <b>dottorato di ricerca</b> o titolo equipollente conseguito in Italia o all'Estero:	<b>max punti 7</b>
b) <b>attività didattica</b> a livello universitario in Italia o all'Estero:	<b>max punti 10</b>
c) <b>attività di formazione o di ricerca</b> presso qualificati istituti italiani o stranieri:	<b>max punti 7</b>
d) organizzazione, direzione e coordinamento di <b>gruppi di ricerca</b> nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<b>max punti 7</b>
e) partecipazione a <b>congressi e convegni</b> nazionali e internazionali in qualità di relatore:	<b>max punti 6</b>
f) <b>premi e riconoscimenti</b> nazionali e internazionali per attività di ricerca:	<b>max punti 3</b>

**2) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: (n. max 12, ivi compresa Tesi di Dottorato) MAX PUNTI 50**

La Commissione nell'attribuire il punteggio a ciascuna pubblicazione, terrà conto dei sotto indicati criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato all'art. 1 del bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, come previsto dalle consolidate prassi scientifiche del settore. Per gli articoli su rivista, la commissione, nel valutare la rilevanza scientifica della collocazione editoriale, potrà avvalersi di indicatori bibliometrici, quali quelli utilizzati dal GEV dell'area 13 nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 promossa dall'ANVUR.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale del candidato verrà determinato anche con riferimento alle caratteristiche della produzione scientifica complessiva del candidato stesso.

Sulla base dei criteri sopra indicati, la Commissione attribuisce i punteggi come segue:

- A) Pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali: **max punti 7 per pubblicazione**
- B) Monografie e saggi inseriti in opere collettanee:

- |  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| - b1) monografia a contenuto prevalente di ricerca     | <b>max punti 5 per monografia</b> |
| - b2) monografia a contenuto prevalentemente didattico | <b>max punti 2 per monografia</b> |
| - b3) saggio in opera collettanea                      | <b>max punti 4 per saggio</b>     |
| C) Working papers                                      | <b>max punti 2</b>                |
| D) Tesi di dottorato                                   | <b>max punti 2</b>                |

3) **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA** **MAX PUNTI 10**

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda la discussione dei titoli e delle pubblicazioni, che avverrà in seduta pubblica, la Commissione stabilisce che avrà una durata massima di 20 minuti per ciascun candidato. Contestualmente a tale discussione avrà luogo l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese mediante una breve verifica della capacità di lettura, comprensione e conversazione in lingua inglese su argomenti pertinenti al settore.

Il Presidente della Commissione ricorda che, secondo l'art. 10 del bando, la mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

All'esito della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, la Commissione individua il candidato idoneo e, ove possibile, redige una graduatoria di merito dei candidati, nel numero massimo di tre, che hanno ottenuto i punteggi più elevati. La Commissione prende atto inoltre della necessità che la valutazione preliminare dei titoli si svolga dopo la scadenza del termine di ricusazione della commissione.

La Commissione fissa pertanto tale riunione in data 6 aprile 2020, h. 14.30, avvalendosi di Skype come strumento telematico di lavoro collegiale.

La Commissione prende atto inoltre che i lavori dovranno concludersi nel termine di cinque mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina e che il calendario di convocazione dei candidati sarà trasmesso alla Divisione Risorse – Settore Risorse Umane – Reclutamento e Concorsi, ai fini della pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, siglato e firmato da ciascuno dei componenti, sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

La riunione termina alle ore 10.30.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

Novara, 6 marzo 2020

La Commissione

Prof.ssa Eliana Baici, Presidente  
Dott.ssa Carmen Aina, Segretario  
Prof. Michele Raitano



**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI  
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. N.445/2000)**

Baici Eliana, nata a Novara il 27/01/1957, residente a Novara, V.le Michelangelo Buonarroti n.4  
28100 Novata

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000**

**DICHIARA:**

- di non aver avuto una valutazione negativa ex art 6 comma 7 della Legge 240/2010

**e**

- Di essere in possesso dei requisiti oggettivi dell'attività di ricerca previsti dall'ANVUR con delibera n. 132 del 13 settembre 2016 ovvero:

di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni

**E**

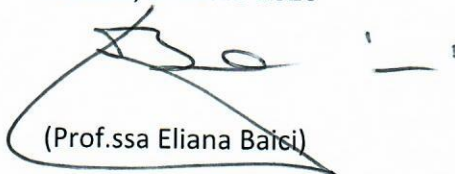
di soddisfare i criteri seguenti:

III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Università del Piemonte Orientale utilizzerà i dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

Novara, 6 marzo 2020



(Prof.ssa Eliana Baici)